

COMUNE D.I.S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

N. 21 Reg.

Del 09.05.2018

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Documento unico di programmazione (DUP) e bilancio di previsione 2018-2020.

L'anno duemiladiciotto il giorno Nove del mese di Maggio alle ore 19,00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **Inizio** disciplinata dal 1° comma dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in **sessione Ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Aliberti Domenico	Si	Foti Nunzio Giovanni Sindaco	Si
Marisca Alessandra	Si	Santoro Francesco Biagio	Si
Saccà Giovanni	Si	Basile Santa	Si
Carnabuci Virginia	No	Pasquale Giuseppe	Si
Fichera Alessio	Si		
Lo Monaco Antonino M.	Si		
Trischitta Rosario	Si		
Fleres Concetto	No		
Fichera Rosa Anna Pia	No		
Bartorilla Giuseppe	Si		
Assegnati : n. 10	Presenti: n.7	Assenti: 3	

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume il sig.**Aliberti Domenico**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.ssa Antonella Li Donni**

Ai sensi dell'art.184 – ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : **Favorevole**
- il revisore dei conti parere : **Favorevole**
- 1) **inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma**

2 odg: Approvazione Documento Unico di programmazione (DUP) e bilancio di previsione 2018-2020.

Il Presidente illustra la proposta.

Cons. Bartorilla. Vorrei fare alcuni rilievi non politici bensì di natura tecnica.

In una nota di risposta all'interrogazione relativamente all'incarico di esperto conferito alla dott.ssa Quacquaro è stata menzionata una sentenza che richiede anche per la nomina degli esperti un preventivo atto di programmazione che oggi manca e ciò inficia il bilancio. Inoltre la pubblicazione della delibera di G.M. di adozione dello schema di dup e di bilancio è carente della nota integrativa e ciò inficia il procedimento di approvazione del bilancio. Ma ho anche altri rilievi da fare sempre di natura tecnica e più nel merito. Anzi in proposito ho preparato una nota che contiene tutte le irregolarità che ho riscontrato che ho qui e che mi riservo di depositare.

Ma ho alcuni quesiti di natura tecnica che vorrei rivolgere al segretario comunale quale responsabile dell'area economico finanziaria. Prima cosa, come è stato calcolato il Fondo di riserva.

Segretario comunale: ritengo sia opportuno che nel merito tecnico si dia la parola alla dott.ssa Anzalone quale esperta in materia di contabilità e bilancio.

Cons. Bartorilla: ma io mi rivolgo a Lei Segretario visto che ricopre anche la carica di responsabile dell'area economico finanziaria.

Segretario comunale: e io le ripeto che è opportuno che sul calcolo del fondo come sulle altre questioni tecniche contabili le risponda direttamente l'esperto incaricato, come avveniva del resto anche durante la trattazione degli scorsi bilanci quando presso l'ente lei era l'assessore e l'esperto in materia contabile e di bilancio era il dott. Scandura.

Cons. Bartorilla: quindi mi sta dicendo che non sa rispondere alla domanda.

Segretario comunale: le confermo quanto ho appena detto e del resto è evidente che non ho competenze contabili quindi è più corretto chiedere a chi possiede questa competenza specifica, non sono di certo un contabile.

Presidente: possiamo passare la parola, se è d'accordo, alla dott.ssa Anzalone per dare i ragguagli al consigliere.

Dott.ssa Anzalone: risponde che il fondo di riserva è stato correttamente calcolato così come prevede l'art. 166 Tuel, nella misura dello 0,45% delle spese correnti previste in bilancio.

Bartorilla: come è stato calcolato il FCDE, in particolare per imu-ici, da dove spuntano i 72.000,00?

Dott.ssa Anzalone: Espone il calcolo del F.C.D.E. nel Bilancio di Previsione 2018/2020, illustra le tipologie di entrata stanziata che hanno determinato l'importo dell'accantonamento al Fondo:

- 1) Recupero evasione IMU-ICI
- 2) Tarsu/Tares/Tari
- 3) Proventi Acquedotto Comunale

Per ciascuna tipologia di entrata stanziata è stato calcolato il Fondo con il metodo A/Media semplice, il rapporto tra incassi in c/competenza e c/residui e accertamenti in c/competenza del triennio 2012/2013/2014, e del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza degli anni 2015/2016 (Ente in contabilità armonizzata), il F.C.D.E. è poi determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna entrata (Recupero evasione IMU-ICI-Tarsu/Tares/Tari-Proventi Acquedotto comunale), una percentuale pari al completamento a 100 delle medie, considerando, al momento lo stanziamento per il 2018 è l'85% dell'importo così calcolato, mentre per gli anni 2019 e 2020 l'importo è al 100%;

In particolare il calcolo eseguito per il FCDE "recupero evasione Imu lci":

sono stati presi come base di riferimento, i dati contabili risultanti dai conti consuntivi approvati nell'ultimo quinquennio, in assenza di accertamenti di competenza in base a liste di carico, avvisi di accertamento o ruoli, come stabilito dai principi contabili, pertanto in via prudenziale, si è provveduto ad accantonare una % presunta d'inesigibilità sull'importo della somma prevista in bilancio, per stanziare a F.C.D.E. l'importo di € 72,638,31 per l'anno 2018;

Si evidenzia, inoltre, che per una dettagliata verifica delle riscossioni, sono stati visionati tutti i file inviati all'agenzia dell'entrata per i versamenti del tributo Imu, ed è stato rilevato che le riversali d'incasso emesse dall'Ente sono state erroneamente imputati, in c/residui, anziché in c/competenza dell'esercizio di riferimento, tutto ciò ha impedito la verifica dell'effettività di riscossioni delle entrate dell'ente nel quinquennio.

Cons. Bartorilla: l'entrata IMU come è stata stimata?

dott.ssa Anzalone: Per lo stanziamento Imu è stata effettuata una proiezione del gettito con applicazione delle aliquote approvate mediante la consultazione dei dati sul "Portale del federalismo fiscale"; la stima è stata eseguita sulla base del gettito di cassa rilevato nell'esercizio precedente, con la contabilizzazione dell'importo di € 36.573,35, dell'anticipazione da parte del Ministero dell'Interno, pari all'8% delle risorse di riferimento di cui all'art.3 c.1 e c.2 del DL 78/2015, quest'ultimo importo per altro erroneamente non contabilizzato, a titolo di riscossione IMU, nei dati contabili del conto consuntivo ultimo approvato, vanificando la verifica delle riscossioni di cassa relativi all'Imu.

Continuando a seguire i rilievi di cui alla nota, il cons. Bartorilla chiede ulteriori ragguagli alla dott.ssa Anzalone, segnatamente sulla quota di copertura del personale contrattista.

Cons. Bartorilla: su questo bilancio si è scambiata la quota complementare con la quota speciale prevista per gli enti in riequilibrio dal comma 11 art.3 della L.R. 27/16. Erroneamente è stato riportato in bilancio un importo che già finanziava al 100% il bilancio per la voce personale contrattista in quanto l'ente era in piano di riequilibrio. La quota complementare è garantita agli enti utilizzatori che si trovano in piano di riequilibrio per coprire il costo al 100% del personale contrattista. Alla Regione dove ho chiamato, ancora c'è un po' di confusione sul punto.

Dott.ssa Anzalone: non è così.

Segretario: in verità mi sono recata personalmente presso l'Assessorato EE.LL. con il Vice Sindaco per sincerarmi della misura della copertura del costo del personale contrattista. In primo luogo confermo che c'è un po' di confusione presso l'assessorato per il fondo extra previsto per gli enti in riequilibrio in quanto la Regione, in realtà già dal 2017 e anche per il 2018, per le proroghe del personale contrattista assicura a

tutti gli enti, non solo a quelli in riequilibrio, la copertura totale del costo, in parte tramite il fondo di cui all'art. 30 l.r.5/2014 e per la restante parte, tramite la c.d. quota complementare. Pertanto ad oggi, sebbene abbiamo comunicato alla Regione di essere un ente in riequilibrio, non abbiamo mai usufruito di questa quota speciale. La quota complementare invece, prevista nel bilancio per circa 31.000 euro, garantisce la copertura totale del fabbisogno finanziario dei contratti a tempo determinato in essere e serve per la proroga di questi.

Dott.ssa Anzalone: a decorrere dall'anno 2017 la Regione Sicilia fornisce una quota complementare per la prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato a copertura della totalità del fabbisogno del personale così come comunicato con decreto di finanziamento del 4.12.2017 per l'anno 2017, nonché con l'ulteriore comunicato di fine 2017 che conferma la medesima erogazione anche per l'anno 2018.

Si rileva inoltre, che il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA), nella misura del 5% dell'importo incassato a titolo Tari, ammontante ad € 24.396,00, è stato previsto nel Bilancio di Previsione 2018/2020, come la norma prevede, sia nella posta dell'entrata che nella relativa posta in uscita, si evidenzia inoltre che detto tributo addebitato ai contribuenti negli avvisi di pagamento della Tari degli anni precedenti, erroneamente non è stato contabilizzato in entrata, ma solo nella parte dell'uscita, come si evince dai conti consuntivi ultimi approvati.

Cons. Bartorilla: ringrazio la dott.ssa Anzalone per la puntualità delle risposte ma non mi trovo d'accordo su circa il 95% delle cose dette. Avrei voluto fare un intervento politico ma mi trovo a dover fare un intervento tecnico. Anche perché risorse ce ne sono poche e quindi prima di giudicare l'operato di una amministrazione vedo con quali mezzi opera.

Si rilevano gravi errori di calcolo, innanzitutto nel fondo di riserva, sottostimato rispetto all'ammontare minimo previsto dalla legge. Ribadisco, avete sbagliato il calcolo del fondo che è inferiore rispetto al minimo. Non avete applicato lo 0,45%. La matematica non è un'opinione. Rimando alla nota che allegherò al presente verbale.

Inoltre il calcolo del FCDE risulta essere palesemente errato, con riferimento ai dati contabili riguardanti le entrate da servizio idrico integrato e le entrate da recupero evasione IMU. Per le prime, sorprendentemente, avete dimenticato, in riferimento ad alcuni anni, di prendere in considerazione il capitolo riferito ai proventi per la depurazione. Per le entrate da recupero evasione non avete preso in considerazione i dati extra contabili, per come imposto dal principio contabile 4/2, ottenendo delle esagerate e non attendibili percentuali di riscossione delle entrate in argomento. Quanto sopra è riportato dettagliatamente nel documento che allegherò al presente verbale.

L'entrata IMU ordinaria risulta essere sovra – stimata rispetto all'accertato/incassato storico ad aliquote costanti. Addirittura a Marzo, è stata diminuita di un punto percentuale, l'aliquota IMU per le Categorie Catastali D. Detta entrata, la quale contribuisce pesantemente al finanziamento delle spese correnti, rischia di creare dei veri e propri buchi di bilancio.

Cons. Lo Monaco. Vista la difficoltà per il segretario di fare contemporaneamente la verbalizzazione, la verifica sulla eventuale mancanza della nota integrativa e vista anche la velocità con cui si parla, propongo per il futuro l'acquisto di un sistema di registrazione.

Sindaco: (rivolgendosi al cons Bartorilla) mi stupisco di come non concordi sul 95% delle cose dette dalla dott.ssa Anzalone perché mi aspettavo una percentuale più alta. Inoltre, se ha questo documento dal quale riprende i rilievi, lo depositi agli atti.

Bartorilla: sì, deposito la nota da allegare al presente verbale.

Sindaco: afferma che in sede di approvazione dello schema di bilancio in giunta era già presente la nota integrativa con tutti gli altri allegati. Poi chiede al cons. Bartorilla se al momento della presa visione degli atti la nota integrativa era stata depositata presso l'ufficio di segreteria assieme a tutti gli altri allegati al dup e al bilancio per la visione ai consiglieri, come da regolamento.

Cons. Bartorilla: conferma che la nota integrativa era depositata agli atti in segreteria ma non era pubblicata all'albo assieme alla delibera di giunta e si chiede quindi come il segretario comunale potrà redigere il certificato di pubblicazione, dal momento che manca una parte integrante del bilancio, senza incappare nei reati di cui agli artt. 476 a 479 c.p..

Sindaco: in ogni caso ne ha preso conoscenza. Quanto al resto faccio rilevare che quando due anni fa circa il 45% delle attività del territorio hanno chiesto di incontrarci per discutere della pressione fiscale, durante la precedente sindacatura dove Lei era assessore, non ci è stata data alcuna risposta. Ho riscontrato un eccessivo aumento del canone dell'acqua, con costi esorbitanti. Passare poi ad un'addizionale irpef allo 0,8 per mille è stata una vera mazzata per i cittadini.

Questo bilancio rappresenta un'inversione di tendenza. La valutazione politica che si deve dare a questo bilancio è proprio questa: di una inversione di tendenza rispetto al 2017. Sulle entrate delle concessioni cimiteriali non voglio fare la caccia alle streghe. Sull'ordinaria amministrazione anticipo invece che si faranno diverse cose e si avrà un rilancio del turismo.

(Rivolgendosi al cons. Bartorilla), Non Le chiediamo certo di ritirare il documento depositato, dopo che ha lavorato tanto. Dopo potremo correggere il tiro, se ce ne sarà la necessità. Adesso è importante approvare il principale strumento di programmazione dell'ente per non pregiudicare il normale svolgersi delle attività. Dopo il riaccertamento dei residui potremo vedere se ci sarà la necessità di intervenire anche sul bilancio.

(Quindi, rivolgendosi ancora al cons. Bartorilla) Non ci aspettiamo che sia clemente, non è famoso per la sua clemenza, possiamo riservarci di verificare l'errore eventuale al FCDE, sempre se c'è.

Noi vorremmo comunque sottolineare questa inversione di tendenza rispetto al passato, abbiamo intenzione di fare l'illuminazione artistica del Capo S.Alessio e di acquistare una macchina a 8 posti elettrica, come quella che si usa nei campi da golf, per agevolare i turisti.

Vice sindaco: mi hanno detto di non intervenire. Apprezzo il suo intervento di natura tecnica. Vorrei ringraziare la dott.ssa Li Donni e la Dott. Anzalone che si sono impegnate per portare in aula questo bilancio, facendo anche le ore piccole. Come assessore al bilancio mi assumo la responsabilità politica di tutte le scritture contabili.

Non essendoci altri interventi il presidente pone la proposta in votazione.

Votazione: fav. 6- 1 contrario (Bartorilla)

I.E. fav. 6- 1 contrario (Bartorilla)

La proposta viene approvata

Depositate presso il
Consiglio del 9-5-18

Al Sindaco del Comune di S. Alessio Siculo

All'Assessore Al Bilancio

Al Segretario Comunale

Al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

All'Organo di Revisione Economico – Finanziaria

LORO SEDI

OGGETTO: Segnalazione di gravi irregolarità riguardanti l'iter e la proposta di approvazione del D.U.P. 2018 – 2020, del Bilancio di Previsione 2018 – 2020 e relativi allegati.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo di minoranza, in riferimento a quanto in oggetto, espongono quanto appresso.

A seguito della consultazione dei documenti di bilancio depositati presso gli uffici comunali preposti emergono le seguenti irregolarità.

Preliminarmente si evidenzia che non risulta essere stata depositata, come atto propedeutico al bilancio di previsione in argomento, il piano degli incarichi esterni, ex art. 3 comma 55 della legge n. 244/2007. Traendo spunto da quanto comunicato dal Sindaco in merito alla Determinazione Sindacale n. 04 del 05.03.2018, avente ad oggetto la nomina come esperto del Sindaco a titolo oneroso della Dott.ssa Quaquaro Caterina, in risposta alla relativa interrogazione inoltrata da questo gruppo consiliare, si sottolinea che la sentenza citata dal Sindaco (Corte dei Conti Sicilia n. 19/2013) non può che avvalorare la tesi in base alla quale “.....gli incarichi di che trattasi vanno ricondotti nell'ambito della categoria generale delle consulenze.....pag. 3”. Ed ancora “...Al riguardo, infine, occorre far riferimento alla deliberazione n. 17 del 19 ottobre 2005, con la quale la Sezione di controllo per la Regione siciliana, in sede di approvazione delle linee applicative e dei criteri organizzativi in materia di affidamento di incarichi di cui ai commi 11 e 42 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004, nel presupposto della sostanziale omogeneità di tale tipologia di incarichi conferiti dai Sindaci (e dai Presidenti delle Province regionali) ai sensi delle leggi regionali n. 7 del 1992 e n. 26 del 1993 rispetto alle consulenze stricto sensu, ha esteso anche ai primi l'obbligo di trasmissione alla Corte dei conti espressamente previsto dalla normativa sopra richiamata solamente per queste ultime. Assodato, alla luce delle considerazioni innanzi effettuate, che gli incarichi conferiti dal Sindaco ad esperti estranei all'amministrazione ex art. 14 della legge regionale n. 7 del 1992, non costituendo rapporti di pubblico impiego, vanno ascritti alla categoria delle consulenze...” pag. 4); La citata sentenza, inoltre, fa proprio l'orientamento della Corte Costituzionale (vedi ex multis Sentenza n. 139/2012), circa l'applicabilità in Sicilia delle norme di coordinamento della finanza pubblica (non poteva essere altrimenti), fra le quali rientrano l'art. 6 comma 7 del DL. 78/2010 in materia di limitazioni delle spese per consulenze esterne, l'art. 3 comma 55 della L. n. 244/2007 e l'art. 46 comma 2 del D.L. 112/2008 in materia di programmazione degli incarichi esterni ad opera del Consiglio Comunale. Recita testualmente la sentenza n.

19/2013 della Corte Siciliana: "...La citata giurisprudenza costituzionale, pertanto, consente ad avviso del Collegio di risolvere nella fattispecie il rapporto tra le disposizioni di cui all'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010 (il quale prevede che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle pubbliche amministrazioni per studi ed incarichi di consulenza non può superare il limite del 20% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2009) e quelle regionali di cui agli artt. 14 della L.R. n.7/1992 e 35 della L.R. n. 9/1986 e s.m.i. (le quali rispettivamente prevedono che il Sindaco ed il Presidente della Provincia possono conferire incarichi ad esperti estranei all'Amministrazione per sostenere l'organo politico nell'espletamento delle proprie funzioni), nel senso del prevalere delle prime sulle seconde. In effetti, come si desume anche dalla denominazione della rubrica dell'articolo 6 del d.l. 78 del 2010 (Riduzione dei costi degli apparati amministrativi), l'intento del legislatore statale è palesemente rivolto a tale finalità, in un più generale disegno di coordinamento della finanza pubblica...". Pertanto il Sindaco, fatta eccezione per gli incarichi concernenti la regolamentazione del settore economico – finanziario, prima di poter nominare la figura dell'esperto a titolo oneroso, dovrà attendere l'approvazione del relativo programma ad opera del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 46 comma 2 del D.L. 112/2008 che ha sostituito l'art. 3 comma 55 della l. n. 244/2007, quali norme di coordinamento della finanza pubblica applicabili sul tutto il territorio nazionale per giurisprudenza ormai costante. In mancanza quindi di tale documento non si può procedere all'approvazione del bilancio di previsione in argomento e dei relativi allegati.

Entrando adesso nel merito della proposta di bilancio, si evidenzia che all'albo pretorio non risulta essere stata pubblicata ed allegata alla deliberazione della Giunta Comunale n. 48/2018 di adozione del DUP e dello schema di bilancio 2018/2020, la nota integrativa ex art. 11 comma 5 che testualmente recita:

"5. La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Trattasi, per come sopra descritto, di un allegato obbligatorio, la cui mancanza rende totalmente illegittimo il procedimento e l'atto di approvazione del bilancio di previsione, disciplinato dalla normativa soprarichiamata oltre che dall'art. 174 del d.lgs 267/2000. In sostanza, alla luce della documentazione pubblicata all'albo pretorio dell'ente, nella sezione Bilanci e Conti Consuntivi, la Giunta in data 17.04.2018 ha adottato un documento sprovvisto di uno degli allegati obbligatori e pertanto essenziali. Fra l'altro il Segretario Comunale, *rebus sic stantibus*, non potrà attestare né l'avvenuta pubblicazione di detto documento né l'esistenza dello stesso quale allegato approvato dalla Giunta, in quanto potrebbe incorrere nelle sanzioni di natura penale disciplinate dagli artt. da 476 a 479 del C.P. .

Pertanto, affinché si possa porre rimedio a tale grave inadempienza, si rende necessario che la Giunta Comunale revochi la propria deliberazione n. 48 del 17.04.2018 e riapprovi lo schema di DUP e bilancio di previsione 2018 – 2020, compresi tutti gli allegati, fra cui la nota integrativa, oppure, quantomeno, provveda alla rettifica della citata deliberazione.

Successivamente si potrà riconvocare il Consiglio Comunale per la relativa discussione, nelle considerazioni che il procedimento di approvazione del bilancio prevede in capo alla Giunta Comunale la competenza esclusiva in materia, che consiste nell'adozione dello Schema di Bilancio di Previsione e relativi allegati obbligatori, i cui atti, a seguito della obbligatoria pubblicazione all'albo pretorio, devono essere sottoposti all'attenzione del Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva. Trattasi di una inadempienza non sanabile in questa sede, che rende la procedura *de quo* e gli atti che ne conseguiranno illegittimi, in quanto all'attenzione del civico consesso è stato portato, ufficialmente, uno schema di bilancio e di D.U.P. sprovvisto di un allegato obbligatorio, quale risulta essere la nota integrativa.

Ad ogni buon fine si riportano i link riguardanti i FILE in PDF pubblicati in data 23.04.2018 all'albo pretorio, per come di seguito:

- 1) http://siti.bussolapa.it/i215/public/i215/ALBO_documenti/23042018182233_DUP%202018-2020%20e%20allegati.pdf . N. 149 pagine.
- 2) http://siti.bussolapa.it/i215/public/i215/ALBO_documenti/23042018182233_Relazione%20programma%20Triennale%202018%20-%202020.pdf. N. 42 pagine.
- 3) http://siti.bussolapa.it/i215/public/i215/ALBO_documenti/23042018182233_DEL.C.C.N.18-2018%20PIANO%20DI%20ALIENAZIONE.pdf N. 08 pagine.
- http://siti.bussolapa.it/i215/public/i215/ALBO_documenti/23042018182233_DEL.G.M.N.46
- 5) [18%20PIANO%20TRIENNALE%20DEL%20FABBISOGNO%20DEL%20PERSONALE.pdf](http://siti.bussolapa.it/i215/public/i215/ALBO_documenti/23042018182233_18%20PIANO%20TRIENNALE%20DEL%20FABBISOGNO%20DEL%20PERSONALE.pdf) N. 14 pagine.
- 6) http://siti.bussolapa.it/i215/public/i215/ALBO_documenti/23042018182233_DEL.G.M.%20N.47-18%20PROGRAMMA%20BIENNALE%20ACQUISTI%20BENI%20E%20SERVIZI.pdf N. 7 pagine.

Entrando adesso nel merito delle scelte di bilancio, cominciando succintamente dalle entrate, si contesta la previsione d'entrata pari ad euro 632.379,75 quale IMU ordinaria, in quanto palesemente infondata rispetto a quanto accertato/incassato nell'ultimo triennio, pari a circa 460.000,000 euro annui, fra l'altro alla luce della riduzione dell'aliquota IMU per le categorie catastali D deliberata dal Consiglio Comunale in data 31.03.2018. Detta inattendibile entrata contribuisce fortemente al finanziamento di spese correnti non obbligatorie, fra cui figurano le spese per manifestazioni sportive e ricreative (cap. 1784) per euro 10.000,00, le spese per attività culturale (cap. 1784/1) per euro 10.000,00, le spese per la valorizzazione del turismo e le attività ricreative/culturali (cap. 1784/2) per euro 20.000,00, le spese per turismo ed attività ricreative (cap. 1784/3) per euro 5.000,00, ecc...

La previsione di cui trattasi, in sostanza, non risulta essere rispettosa dei principi della prudenza, della coerenza, della continuità e costanza, della veridicità, dell'attendibilità e della correttezza, oltre che del principio contabile che ivi si riporta integralmente e di cui bisogna tenerne conto nelle relative previsioni di bilancio:

3.7.5 Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni-nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ~~di cui all'articolo 77-quater, comma 6, del DL 112/2008 attraverso il portale per il federalismo fiscale¹ ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del DL 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze.~~

Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale. In caso di istituzione del tributo, per il primo anno, l'accertamento è effettuato sulla base di una stima prudenziale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale².

La componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di ~~tale stima~~ ³ ~~stime~~ è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente verifica il grado

¹ Modifica prevista dal decreto ministeriale 1 dicembre 2015.

² Modifica prevista dal decreto ministeriale 30 marzo 2016.

³ Modifica prevista dal decreto ministeriale 30 marzo 2016.

di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto. Sono accertate per cassa la tassa automobilistica, l'imposta provinciale di trascrizione, la tassa relativa al rilascio delle licenze per la caccia e la pesca, il tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica e l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. Si raccomanda di gestire e controllare con attenzione i crediti derivanti dai tributi accertati per cassa.

Sarebbe stato opportuno, a parere dei sottoscritti, al fine di poter porre in essere un manovra finanziaria concreta, attuabile ed inattaccabile, istituire l'imposta di soggiorno, da destinare anche a tali tipologie di spesa.

Particolare attenzione deve essere prestata all'entrata da recupero evasione (cap. 39/2), la quale, soprattutto negli anni futuri, se poco movimentata, inciderà pesantemente nella determinazione del F.C.D.E. .

Per ciò che concerne la spesa, spiccano gravi e palesi errori soprattutto nella determinazione del fondo di riserva per l'anno 2018 e del F.C.D.E.

Il Fondo di riserva è disciplinato dall'art. 166 del TUEL che testualmente recita:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Omissis.....

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

(comma aggiunto dall'articolo 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012)

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

(comma aggiunto dall'articolo 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012)

2-quater. Omissis.....

Ora, tenuto conto delle previsioni di bilancio di cui al titolo primo dell'anno 2018, ammontanti ad euro 2.933.710,00, si comunica che, nelle considerazioni che questo ente rientra nella fattispecie di cui al comma 2 ter del citato art. 166, il fondo di riserva corretto ammonta ad euro 13.143,00 quale fondo minimo e non ad euro 13.000,00, per come erroneamente inserito in bilancio, secondo il seguente calcolo prudenziale: $2.933.710,61 - 13.000,00 = 2.920.710,61 \times 0,45 = 13.143,20$.

Anche il F.C.D.E. risulta essere palesemente errato e parecchio sottostimato.

Il primo errore consiste nel non aver inserito negli accertamenti di competenza 2012,2013 e 2014 dell'entrata da recupero evasione, accertata negli anni citati per cassa, i relativi dati extracontabili, per come imposto dal vigente principio contabile n. 4/2, esempio n. 5, il quale testualmente recita: "per le entrate accertate per cassa, si calcola la media

facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente ed ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi".

Ora, atteso che per gli anni 2012, 2013 e 2014, tale tipologia di entrata veniva accertata per cassa, sarebbe stato necessario sommare agli accertamenti in conto competenza, l'ammontare delle entrate non incassate e pertanto non contabilizzate, riguardanti tale tipologia d'entrata, per come correttamente fatto nella determinazione dei Fondi degli anni precedenti. Ed infatti alla luce dei calcoli errati posti in essere dall'ufficio finanziario di questo ente, per gli anni 2012, 2013 e 2014 risultano delle percentuali di riscossione abnormi, pari rispettivamente al 190,46 %, 288,53 % e 276,88 % dell'accertato. E' evidente che trattasi di dati palesemente inattendibile, anche alla luce della natura dell'entrata e del relativo trend storico appositamente riportato, ribadendo, come già detto, la totale difformità rispetto ai calcoli effettuati in precedenza in sede di bilancio di previsione 2017 - 2019, quest'ultimi conformi al citato principio contabile 4/2.

Gli errori ancora più gravi però, sempre in riferimento al F.C.D.E. , riguardano i dati afferenti all'entrata del servizio acquedotto e canone di depurazione. A causa di una gravissima svista, l'ente ha omesso di inserire, per gli anni 2012, 2013 e 2014, gli accertamenti e gli incassi di cui al cap. 319 "Servizio Fognatura e Depurazione", prendendo in considerazione soltanto il Cap. 318 "Proventi acquedotto Comunale" (all. 1). Tale omissione rende assolutamente inattendibile ed incoerente, trattandosi di servizio idrico integrato, il fondo all'uopo previsto.

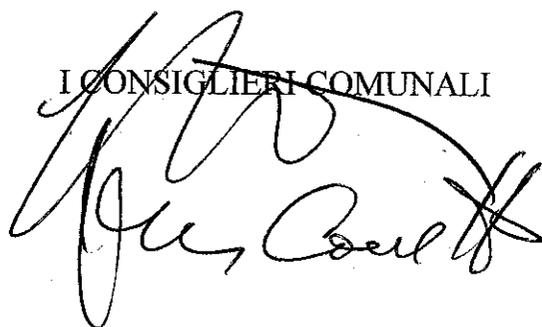
Alla luce delle superiori argomentazione il F.C.D.E. appositamente corretto per l'anno 2018, tenuto conto delle percentuali proposte dall'amministrazione comunale, ammonta ad euro 326.227,52. Il F.C.D.E. inserito in bilancio invece è pari ad euro 301.448,72, pertanto sottostimato per l'importo pari ad euro 24.778,80 (all. 2).

Tenuto conto di quanto sopra riportato e di quanto relazionato nel corso della relativa seduta consiliare, i sottoscritti Consiglieri Comunali, al fine di tutelare gli interessi dell'ente, con particolare riguardo agli obiettivi del Piano di Riequilibrio finanziario ancora in corso di istruttoria, ed evitare che gli organi preposti al controllo, nel caso specifico il Ministero dell'Interno e la Corte dei Conti, ognuno per le rispettive competenze, possano sanzionare pesantemente il Comune di S. Alessio, invitano l'amministrazione attiva a ritirare la proposta di deliberazione di che trattasi, in quanto palesemente illegittima, perché contenente gravi violazioni di legge ed a riproporla al Consiglio Comunale, dopo essere stata predisposta nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia.

In ogni caso rimane il rammarico per il modus operandi dimostrato, alquanto approssimativo, con l'auspicio che in futuro tutti gli organi e funzionari preposti, ognuno per i rispettivi ruoli e competenze, salvaguardino il civico consesso, sottoponendo allo stesso atti legittimi.

S. Alessio Siculo li 09.05.2018

I CONSIGLIERI COMUNALI



STAMPA CASTELLETTO CAPITOLO ANNO 2012

ALL. 1

Data di stampa: 16-05-16

Codice di Bilancio : **3013070**

Entrata / Uscita **Entrata**
 Capitolo **000318**
 Articolo **00**
 Descrizione **PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE**
 Esercizio **Esercizio 2012 Definitivo**

	Residui	Competenza	Provvisori	Cassa
Stanziamiento Iniziale	541.703,78	150.000,00		0,00
Storni e Variazioni		0,00	0,00	0,00
Stanziamiento Assestato		150.000,00	150.000,00	0,00
Accertato	531.873,78	136.401,42	0,00	
	0,00	0,00	Inesigibili	0,00
	0,00	0,00	Insussist.	9.830,00
Fatture per solo Capitolo	0,00	0,00	Prescritti	0,00
Maggiori Accertamenti	9.830,00	13.598,58	13.598,58	
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		0,00
Incassato	154.575,06	7.401,42		161.976,48
Insoluto	0,00	0,00		
da Incass.	377.298,72	129.000,00		506.298,72
Incass.c/o Tesoreria	0,00	0,00		0,00
da Incass.c/o Tesoreria	154.575,06	7.401,42		161.976,48

Voce	Codice	Descrizione
Capitolo	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Categoria	1	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI
Sorsora	3070	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Voce Economica	0	
Tipologia	3131	Proventi da servizi produttivi
Responsabile	0	
Centro di Costo		
Programma		
Oggetto		
Indice Statistico	0	AREA AMMINISTRATIVA-SERVIZI GENERALI
Regolazione		
Classificazione		
Aggruppamento	0	
Area	0	
Attore	0	
Partizione	0	
	0	

STAMPA CASTELLETTO CAPITOLO ANNO 2013

Data di stampa: 16-05-16

Codice di Bilancio : 3013070

Uscita
Capitolo
Articolo
Descrizione
Esercizio

Entrata
000318
00
PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE
Esercizio 2013 Definitivo

	Residui	Competenza	Provvvisori	Cassa
Finanziamento iniziale	506.298,72	150.000,00		0,00
Retorni e Variazioni		0,00	0,00	0,00
Finanziamento assestato		150.000,00	150.000,00	0,00
Accertato	506.298,72	131.423,17	0,00	
	0,00	0,00	Inesigibili	0,00
	0,00	0,00	Insussist.	0,00
Attività per solo capitolo	0,00	0,00	Prescritti	0,00
Accertamenti	0,00	18.576,83	18.576,83	
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		0,00
Incassato	83.820,50	4.224,93		88.045,43
Incassato	0,00	0,00		
Incass.	422.478,22	127.198,24		549.676,46
Incass.c/o Tesoreria	0,00	0,00		0,00
Incass.c/o Tesoreria	83.820,50	4.224,93		88.045,43

Voce	Codice	Descrizione
Capitolo	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Categoria	1	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI
Sorsata	3070	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Classe Economica	0	
Specie	3131	Proventi da servizi produttivi
Responsabile	0	
Centro di Costo		
Programma		
Oggetto		
Indice Statistico	0	AREA AMMINISTRATIVA-SERVIZI GENERALI
Regolazione		
Classificazione		
Aggruppamento	0	
Area	0	
Attore	0	
Partizione	0	
	0	

STAMPA CASTELLETTO CAPITOLO ANNO 2014

Data di stampa: 16-05-16

Codice di Bilancio : 3013070

Entrata				
000318				
00				
PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE				
Esercizio 2014 Definitivo				
	Residui	Competenza	Provvisori	Cassa
Stanziamen iniziale	549.676,46	150.000,00		0,00
Storni e Variazioni		0,00	0,00	0,00
Stanziamen Assestato		150.000,00	150.000,00	0,00
Accertato	512.476,46	124.838,03	0,00	
	0,00	0,00	Inesigibili	0,00
	0,00	0,00	Insussist.	37.200,00
Attature per solo Capitolo	0,00	0,00	Prescritti	0,00
Maggiori accertamenti	37.200,00	25.161,97	25.161,97	
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		
	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		
Incassato	124.220,01	4.838,03		129.058,04
Insoluto	0,00	0,00		
alla Incass.	388.256,45	120.000,00		508.256,45
Incass.c/o Tesoreria	0,00	0,00		0,00
alla Incass.c/o tesoreria	124.220,01	4.838,03		129.058,04

Voce	Codice	Descrizione
Capitolo	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Categoria	1	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI
Subcategoria	3070	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Voce Economica	0	
Gruppo	3131	Proventi da servizi produttivi
Responsabile	0	
Centro di Costo		
Programma		
Progetto		
Indice Statistico	0	AREA AMMINISTRATIVA-SERVIZI GENERALI
Aggregazione		
Classificazione		
Aggruppamento	0	
Area	0	
Attore	0	
Partizione	0	
	0	

STAMPA CASTELLETTO CAPITOLO ANNO 2015

Entrata
000318
00

Codice di Bilancio : 3013070

Data di stampa: 20-05-16

PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE
Esercizio 2015 Definitivo

	Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			
	Residui	FPV	Risorse	Competenza	FPV	Risorse	Competenza	FPV	Risorse	Competenza
anziamiento Iniziale	508.256,45	0,00	231.535,97	231.535,97	0,00	230.000,00	230.000,00	0,00	230.000,00	230.000,00
orni e Variazioni	-175.244,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
anziamiento Assestato	333.012,33	0,00	231.535,97	231.535,97	0,00	230.000,00	230.000,00	0,00	230.000,00	230.000,00
certato	333.012,33	0,00	230.313,97	230.313,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	0,00
	0,00		0,00	0,00						
ture per solo Capitolo	0,00		0,00	0,00						
ggiori Accertamenti	0,00	0,00	1.222,00	1.222,00	0,00	230.000,00	230.000,00	0,00	230.000,00	230.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00						
	0,00	0,00	0,00	0,00						
	0,00	0,00	0,00	0,00						
	0,00	0,00	0,00	0,00						
assato	15.420,63	0,00	5.152,82	5.152,82						
Incass.	317.591,70	0,00	225.161,15	225.161,15						
ass.c/o Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00						
Incass.c/o Tesoreria	15.420,63	0,00	5.152,82	5.152,82						

Cassa	Importo	Provisori	Importo	Variazioni Residui	Importo
anziamiento Iniziale	739.792,42	Stanziamiento Iniziale	231.535,97	Inesigibili	0,00
ariazioni	0,00	Variazioni	0,00	Inssussistenti	0,00
anziamiento Assestato	739.792,42	Stanziamiento Assestato	231.535,97	Prescritti	0,00
ncassato	20.573,45	Accertato	0,00		
a Incass.	719.218,97	Maggiori Accertamenti	1.222,00		
		-	0,00		
		-	0,00		

Voce	Codice	Descrizione
lo	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
ategoria	1	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI
orsa	3070	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
e Economica	0	
e	3131	Proventi da servizi produttivi
onsabile	0	
ro di Costo	0	
ramma		
etto		
ce Statistico	0	AREA AMMINISTRATIVA-SERVIZI GENERALI
egazione		
ificazione		
ruppamento	0	
	0	
ere	0	
rtizione	0	
one	0	
o	0	
orto		
C.Spese/Inc.	0	No
o Spese/Inc.		
a Vincolata		

STAMPA CASTELLETTO CAPITOLO ANNO 2012

Data di stampa: 16-05-16

Entrata / Uscita

Entrata

Codice di Bilancio : **3013070**

Capitolo

000319

Articolo

00

Descrizione

SERVIZIO FOGNATURA (ALLONTANAMENTO) E DEPURAZIONE

Esercizio

Esercizio 2012 Definitivo

	Residui	Competenza	Provvisori	Cassa
Stanziamento iniziale	288.695,17	80.000,00		0,00
Storni e Variazioni		0,00		0,00
Stanziamento Assestato		80.000,00	80.000,00	0,00
Accertato	282.215,17	73.000,00	0,00	
	0,00	0,00	Inesigibili	0,00
	0,00	0,00	Insussist.	6.480,00
Fatture per solo Capitolo	0,00	0,00	Prescritti	0,00
Maggiori Accertamenti	6.480,00	7.000,00	7.000,00	
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00		0,00
Incassato	101.389,42	0,00		101.389,42
Insoluto	0,00	0,00		
Da Incass.	180.825,75	73.000,00		253.825,75
Incass.c/o Tesoreria	0,00	0,00		0,00
Da Incass.c/o Tesoreria	101.389,42	0,00		101.389,42

Voce	Codice	Descrizione
Titolo	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Categoria	1	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI
Risorsa	3070	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Voce Economica	0	
Giuseppe	3131	Proventi da servizi produttivi
Responsabile	0	
Centro di Costo		
Programma		
Progetto		
Codice Statistico	0	AREA AMMINISTRATIVA-SERVIZI GENERALI
Aggregazione		
Classificazione		
Raggruppamento	0	
Area	0	
Settore	0	
Ripartizione	0	
	0	

STAMPA CASTELLETTO CAPITOLO ANNO 2013

Data di stampa: 16-05-16

Entrata / Uscita
Capitolo
Articolo
Descrizione
Esercizio

Codice di Bilancio : **3013070**

Entrata
000319
00
SERVIZIO FOGNATURA (ALLONTANAMENTO) E DEPURAZIONE
Esercizio 2013 Definitivo

	Residui	Competenza	Provvvisori	Cassa
Stanziamto Iniziale	253.825,75	80.000,00		0,00
Storni e Variazioni		0,00	0,00	0,00
Stanziamto Assestato		80.000,00	80.000,00	0,00
Accertato	253.825,75	75.000,00	0,00	
	0,00	0,00	Inesigibili	0,00
	0,00	0,00	Insussist.	0,00
Fatture per solo Capitolo	0,00	0,00	Prescritti	0,00
Maggiori Accertamenti	0,00	5.000,00	5.000,00	
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		0,00
Incassato	43.520,11	0,00		43.520,11
Insoluto	0,00	0,00		
Da Incass.	210.305,64	75.000,00		285.305,64
Incass.c/o Tesoreria	0,00	0,00		0,00
Da Incass.c/o Tesoreria	43.520,11	0,00		43.520,11

Voce	Codice	Descrizione
Capitolo	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Categoria	1	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI
Fonte	3070	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Voce Economica	0	
Voce	3131	Proventi da servizi produttivi
Responsabile	0	
Centro di Costo		
Programma		
Progetto		
Codice Statistico	0	AREA AMMINISTRATIVA-SERVIZI GENERALI
Aggregazione		
Classificazione		
Aggruppamento	0	
Area	0	
Attore	0	
Partizione	0	
	0	

STAMPA CASTELLETTO CAPITOLO ANNO 2014

Data di stampa: 16-05-16

Entrata / Uscita
Capitolo
Articolo
Descrizione
Esercizio

Entrata
000319
00
SERVIZIO FOGNATURA (ALLONTANAMENTO) E DEPURAZIONE
Esercizio 2014 Definitivo

Codice di Bilancio : **3013070**

	Residui	Competenza	Provvisori	Cassa
Stanziamto iniziale	285.305,64	80.000,00		0,00
Storni e Variazioni		0,00	0,00	0,00
Stanziamto Assestato		80.000,00	80.000,00	0,00
Accertato	261.804,66	70.000,00	0,00	
	0,00	0,00	Inesigibili	0,00
	0,00	0,00	Insussist.	23.500,98
Fatture per solo Capitolo	0,00	0,00	Prescritti	0,00
Maggiori Accertamenti	23.500,98	10.000,00	10.000,00	
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		0,00
Incassato	51.488,89	0,00		51.488,89
Insoluto	0,00	0,00		
Da Incass.	210.315,77	70.000,00		280.315,77
Incass.c/o Tesoreria	0,00	0,00		0,00
Da Incass.c/o Tesoreria	51.488,89	0,00		51.488,89

Voce	Codice	Descrizione
Titolo	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Categoria	1	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI
Risorsa	3070	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Voce Economica	0	
Giopo	3131	Proventi da servizi produttivi
Responsabile	0	
Centro di Costo		
Programma		
Progetto		
Codice Statistico	0	AREA AMMINISTRATIVA-SERVIZI GENERALI
Aggregazione		
Classificazione		
Raggruppamento	0	
Area	0	
Settore	0	
Ripartizione	0	
	0	

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO (ME)

COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2018/2020

2018

ALL. 2

RECUPERO IMU	2012	2013	2014	2015	2016	totale	previsione	base calcolo
accertato	30.000,00	35.232,00	29.569,00	257.189,65	205.180,00	557.170,65	346.680,87	
incassato (comp.+res.)	28.568,73	33.884,75	27.013,31	18.881,64	30.302,43	138.650,86		
rapporto	95,23	96,18	91,36	7,34	14,77			
FONDO ANNUALE 2017						media	fondo(100-med)	base calcolo
						60,97	39,03	135.294,12
						0,85		
						115.000,00		

TARSU/TARES/TARI	2012	2013	2014	2015	2016	totale	previsione	base calcolo
accertato	340.000,00	560.320,84	591.890,78	548.643,63	517.955,54	2.558.810,79	487.902,71	
incassato (comp.+res.)	375.251,50	278.320,44	615.855,88	363.074,98	350.646,46	1.983.149,26		
rapporto	110,37	49,67	104,05	66,18	67,70			
FONDO ANNUALE 2017						media	fondo(100-med)	base calcolo
						79,59	20,41	99.567,65
						0,85		
						84.632,50		

ACQUEDOTTO	2012	2013	2014	2015	2016	totale	previsione	base calcolo
accertato	209.401,42	206.423,17	194.838,03	230.313,97	416.407,00	1.257.383,59	346.811,11	
incassato (comp.+res.)	263.365,90	131.565,54	180.546,93	5.152,82	3.621,92	584.253,11		
rapporto	125,77	63,74	92,67	2,24	0,87			
FONDO ANNUALE 2017						media	fondo(100-med)	base calcolo
						57,06	42,94	148.935,32
						0,85		
						126.595,02		

TOTALE FONDO ANNUALE 2018 (85)	326.227,52	
--------------------------------	------------	--

TOTALE FONDO ANNUALE 2019		
---------------------------	--	--

TOTALE FONDO ANNUALE 2020		
---------------------------	--	--

fode in bilancio

301.448,72

24.778,80



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018/2020.

VISTO l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità";

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTI i principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 ed al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 che costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, e svolgenti una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;

CONSIDERATO che a decorrere dal 1 gennaio 2016 è entrato a regime il nuovo ordinamento contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 che ricomprende la c.d. "contabilità armonizzata";

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prescrive che, a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dalla nuova disciplina contabile, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

RICHIAMATE le disposizioni della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, ai quali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710), e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali contenuti nella L. 232/2016 (cd legge di stabilità 2017);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 09 febbraio 2018, che ha differito il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 al 31/03/2018;

VISTE le delibere di c.c. nn. 28 del 27.09.2016 e 14 del 10.01.2017 con cui l'ente, rispettivamente, ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis e ss. del TUEL e ha approvato il relativo Piano di riequilibrio finanziario pluriennale al fine di eliminare gli squilibri strutturali riscontrati;

DATO ATTO che con determina sindacale n. 12 del 30 giugno 2017 è stato confermato Responsabile dell'Area Ec. Finanziaria il Segretario comunale, mentre con determine sindacali nn. 01 del 22/01/2018 e 08 del 27/04/2018 è stato nominato un esperto in materia economico tributaria con competenza anche in tema di contabilità;

CONSIDERATO che lo stesso D.Lgs. n.118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2018-2020) e di un Documento Unico di programmazione per l'intero triennio di bilancio, in sostituzione della Relazione previsionale e programmatica prevista dal D.L.gs. 267/2000;

RITENUTO, di dovere adottare per questo ente gli schemi dei documenti contabili, come indicato dal D. lgs. N. 118/2011;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del pareggio di bilancio;

RILEVATO, altresì, che per gli Enti con meno di 5.000 abitanti, l'obbligo di tenere la contabilità economico patrimoniale e il bilancio consolidato sono stati rinviati all'anno 2019;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 05.05.2017 che ha approvato il Rendiconto relativo all'esercizio 2016;

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che al bilancio di previsione vanno allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà (adottata presso l'ente con delibera C.C. n. 17 del 31/03/2018);
- la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D .Lgs. n. 163/2006 (approvata con Delibera di C.C. n. 16 del 31/03/2018);
- la deliberazione della Giunta Comunale relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs.n. 267/2000, n. 46 del 17/04/2018;
- la deliberazione relativa al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del d. Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, (adottata presso l'ente con delibera C.C. n. 18 del 31/03/2018);
- la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI per l'anno 2018, (adottata presso l'ente con delibere C.C. nn. 13/14 del 31/03/2018);
- la deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 30/03/2018 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 30/03/2018 Approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 10 del 09.01.2017 con la quale è stata innalzata l'Addizionale Comunale IRPEF;

DATO ATTO che con delibera di consiglio n. 15 del 31/03/2018, l'aliquota relativa all'IMU per gli immobili ricadenti nella categoria "C", è stata ridotta dall' 0,86 per mille allo 0,76 per mille, confermando per il resto le precedenti aliquote;

DATO ATTO che con delibera di Giunta Municipale n. 42 del 30/03/2018, è stato adeguato il costo del cartello segnaletico relativo all'occupazione di spazio pubblico;

DATO ATTO che TASI e ulteriori tributi e/o tariffe comunali per cui non è stato adottato apposito atto deliberativo, si intendono confermati nella misura prevista nell'esercizio finanziario 2017;

DATO ATTO che le tariffe di contribuzione per i servizi a domanda individuale assicurano la copertura minima prevista per legge per l'anno 2018 (mensa e lampade votive, come da delibere G.M. n. 40 del 30/03/2018);

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 17/04/2018 è stato adottato il Programma biennale 2018/2019 degli acquisti di beni e servizi;

VISTO il prospetto relativo agli equilibri di bilancio che evidenzia il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTA la nota integrativa al Bilancio di previsione 2018-2020 redatta dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

RILEVATO che le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al D.L. 31/5/2010 n.78 convertito in Legge 122/2010 e con i vincoli e limiti disposti dall'art. 12 del DL.98/2011, secondo il testo integrato dalla Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013);

CHE a seguito del decreto legislativo n.126 del 10.08.2014 risultano pienamente in vigore le nuove disposizioni in materia di programmazione finanziaria dell'Ente ed in particolare risultano modificati due articoli del TUEL, l'art.170 relativo al documento unico di programmazione (DUP) e l'art.169 relativo al piano esecutivo di gestione (PEG);

VISTO l'art.170 del TUEL con il quale la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) viene sostituita dal DUP che costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;

DATO ATTO che vengono garantiti tutti i limiti di spesa riguardanti le spese di personale sulla base della normativa vigente;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione dell'ente reso in data 04.05.2018 prot. n. 3287;

VISTA la relazione del revisore dei conti;

VISTA la delibera G.C. n. 48 del 17/04/2018 con cui è stato adottato lo schema di DUP e di bilancio 2018-2020;

VISTI il D.L.n.138/2011 e n.216/2011;

Il TUEL;

Lo Statuto ed il Regolamento uffici e servizi dell'ente;

Il Regolamento di Contabilità dell'Ente

PROPONE

1. Le premesse costituiscono parte integrante sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2018-2020, allegato sotto la lettera "A" al presente atto;
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma1, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, unitamente alla nota integrativa, allegato sotto la lettera "B" al presente atto;
4. Di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 rispetta il pareggio di bilancio;
5. Di dare atto che, tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati, risultano allegati al bilancio e depositati presso l'ufficio segreteria e pubblicati all'albo pretorio on-line, Sez. Bilanci e Consuntivi;
6. Di dare atto che il DUP, lo schema di bilancio e i relativi allegati, sono rimasti depositati in segreteria e visionabili anche on -line, affinché i consiglieri ed il revisore e chiunque ne potesse prendere visione, ed entro i termini, di cui al regolamento di contabilità dell'Ente, proporre eventuali emendamenti;
7. Dare atto che per gli Enti con meno di 5.000 abitanti, l'obbligo di tenere la contabilità economico patrimoniale e il bilancio consolidato è stato rinviato all'anno 2019;
8. Di pubblicare la presente secondo le disposizioni di legge di cui al D.Lgs n. 33/2013.

IL PROPONENTE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE _____

Li 06-05-18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE _____

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li 06-05-18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Carnabuci Giuseppina

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 04/05/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di S. Alessio Siculo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 4/05/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Carnabuci Giuseppina



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017/2019

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

DUP

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Carnabuci Giuseppina, revisore dei conti, ai sensi dell'art. 234 e seguenti,

□ ricevuto in data 02/05/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018/2020, redatto ai sensi del decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 48 del 17/04/2018 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- Documento Unico di Programmazione 2018/2020 predisposto dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;
- il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2018 di cui al vigente codice degli appalti, D.lgs 50/2016, delibera G.M. n. 16 DEL 31/03/2018;
- la delibera della G.C. n. 43 del 30/03/2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera C.C. n. 17 del 31/03/2018 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera del Consiglio n. 14 del 31/03/2018 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s. m. i.;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min. Interno 18/2/2013);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008), delibera della G.M. n. 18 del 31/03/2018;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- 4
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16/08/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio di cui si riporta il quadro generale riassuntivo (allegato A).

EQUILIBRI GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2018/2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 05/05/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, (eccetto quanto descritto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 10/01/2017);
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2017 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2017 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2013/2015, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2017 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	557.136,81	548.987,39	568.519,68

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2017 che provvede a vincolare.

Debiti fuori bilancio

Si rimanda a quanto descritto nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, adottato con deliberazione della Consiglio Comunale n.14 del 10/01/2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

1. Risultati differenziali

Il bilancio rispetta, come risulta dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018/2019/2020 il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267), così come si evince dal suddetto allegato A.

Il Bilancio di Previsione, altresì, rispetta gli equilibri di Bilancio come evidenziato nell'allegato B.

ENTRATA:

In merito alle previsioni contenute in bilancio, la veridicità delle entrate è stata verificata mediante raffronto comparativo con il pre-consuntivo 2017.

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei seguenti tributi obbligatori:

imposta municipale propria (IMU):

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per gli anni 2018 2019 2020 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 632.379.75 per ogni anno comprensivo delle risorse di cui all'art. 3 comma 1 e 2 d.l. 78/2015 di € 36.573,35 .

Inoltre è stato previsto un maggior recupero ICI- IMU per gli anni 2018 2019 2020 per un importo pari ad € 346.680,87 (2018), € 215.000,00 (2019) € 174.288,45 (2020) riguardante la lotta all'evasione tributaria. Il revisore, per la predetta entrata, considerato la straordinarietà della stessa, fa obbligo all'Amministrazione di attivare le spese correlate solo all'effettiva esigibilità dell'imposta.

Addizionale comunale irpef:

Risulta tra le entrate proprie dell'Ente ed il gettito stimato, per gli anni 2018 2019 2020 ammonta ad €. 125.000,00 (2018), € 125.000,00 (2019) ed € 125.000,00 (2020), il cui aumento è determinato dall'incremento della relativa aliquota, prevista per la percentuale pari allo 0,8%, di cui al piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Diritti sulle pubbliche affissioni e imposta sulla pubblicità

Il gettito stimato sulla base delle tariffe, a norma del D .Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993, è previsto per gli anni 2018 2019 2020 in €. 6.000,00 (2018), € 6.000,00 (2019) , € 6.000,00 (2020) .La previsione per l'imposta sulla pubblicità è stata determinata sulla base delle tariffe

deliberate ai sensi del D. Lgs. n. 507/93 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati disposta dall'articolo 10 della legge finanziaria 2002 n. 448.

Tari

Il gettito stimato sulla base delle tariffe deliberate a norma della legge di stabilit  2014 art.1 commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n.147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi: IMU (Imposta municipale propria), TARI (Tassa sui rifiuti) e TASI (Tributo sui servizi indivisibili)

La tassa sui rifiuti per gli anni 2018/2020   prevista in  . 487.902,71 per gli anni 2018/2019/2020, sulla base del piano finanziario predisposto dall'ATOME4 ed approvato dal Consiglio Comunale, si evidenzia che il tributo ambientale TEFA il 5%   stato allocato per un importo di   24.396,00 in entrata e in uscita;

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche   stato stimato, al titolo I per gli anni 2018/2019/2020, in  . 4.000.00 per il triennio di riferimento, tenendo conto delle concessioni rilasciate, dei versamenti effettuati negli anni precedenti e dei possibili accertamenti di occupazione spazi permanenti e temporanei;

Altre entrate

La previsione relativa ai trasferimenti dello Stato   conforme agli importi pubblicati sul sito ministeriale. Mentre per i trasferimenti regionali sono stati confermati gli stessi importi degli anni precedenti.

Il Revisore invita l'Amministrazione ad attenzionare i definitivi trasferimenti regionali apportando le opportune variazioni di bilancio qualora fosse necessario.

Proventi da beni patrimoniali

La previsione di entrata, iscritta al Titolo III,   di complessive   625.904,11 per il 2018 ,  672.535,29 per il 2019   561.604,11 per il 2020, derivante dai proventi delle concessioni cimiteriali, dalla gestione della casa albergo degli anziani, dal fitto caserma dei carabinieri e dal canone telefonia cellulare.

	2018	2019	2020
Concessioni Cimit.	8.450.00	8.450,00	8.450.00
Casa Albergo	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Fitto Caserma	39.737,00	39.737,00	39.737,00
Canone Telef. Cell.	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Totale	136.687,00	136.687,00	136.687,00

Proventi servizio idrico integrato

Il gettito sulla base delle tariffe applicabili per gli anni 2018/2020,   stimato in   346.811,11 per l'anno 2018,   346.811,11 per l'anno 2019, ed   346.811,11 per il 2020 cio  uguale per tre anni.

Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

Il relativo provento è previsto in € 14.000,00 per l'anno 2018, € 14.000,00 per l'anno 2019, € 14.000,00 per l'anno 2020. Con deliberazione di Giunta Municipale n.43 del 30/03/2018 tale provento è stato destinato per il 50%, negli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, dell'art. 208, del codice stesso, come modificato dal comma 20, dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Servizi pubblici a domanda individuale

Si prende atto delle Deliberazioni della Giunta Comunale n.40 del 30/03/2018 dalla quali si evince il rispetto della percentuale minima di copertura di detti servizi.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

SPESE:

Spese per il personale dipendente

La spesa per il personale dipendente, compreso il Segretario Comunale e tutto il personale precario, comprensivo di imposte e tasse a carico dell'ente è prevista in €. 746.983,00 per l'anno 2018, € 717.570,00 per l'anno 2019 ed € 706.175,00 per l'anno 2020 nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

	2018	2019	2020
Spese Personale	678.915,26	693.490,68	686.990,68
Imposte e Tasse	57.707,79	58.946,70	58.394,20
Totale	736.623,05	752.437,38	745.384,88

Spese per quote capitale amm.to mutui e prestiti

La spesa complessiva per il rimborso di quote di capitale dei mutui in essere è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a complessive € 101.977,66 per l'anno 2018 ed € 176.593,05 per l'anno 2019, per l'anno 2020 € 113.191,74 per la quota capitale; € 24.104,22 per l'anno 2018, € 19.491,83 per l'anno 2019 ed € 16.564,56 per l'anno 2020 a titolo di quota interessi.

La previsione di spesa per interessi passivi è supportata dal riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2016 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00, per il 2019 e non contiene l'importo degli interessi passivi per passività potenziali previste nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, che ammontano a € 6.038,39 per il 2018, € 6038,39 per il 2019, € 6038,39 per il 2020.

Relativamente alle passività potenziali di cui alla lettera D del piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale sono state previste le relative quote sia d'interesse che di quota capitale a partire dall'anno 2019/2020: Per l'anno 2018 € 99.141,00, per l'anno 2019 interessi € 38.734,00, e quota capitale € 60.407,00, per l'anno 2020 € 37.117,00 per gli interessi e € 62.024,00 per la quota capitale, così come previsto dal predetto piano. Inoltre, è stato stanziato nell'apposito intervento di bilancio un fondo di passività potenziale allocato tra le spese correnti per un importo complessivo si € 20.000,00 per il triennio.

Fondo di riserva

E' stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 13.000,00 per l'anno 2018, di € 13.000,00 per l'anno 2019, ed € 13.000,00 per l'anno 2020, che risulta nei limiti di cui all'art. 166 del T.U. e del regolamento di contabilità dell'Ente.

Altri Fondi

Sono stati previsti il fondo d'indennità di fine mandato per un importo di € 1.350,00, il fondo contenzioso pari a € 20.000,00 ed il fondo di riserva di cassa di € 30.000,00.

FCDE

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, determinato in conformità al vigente principio contabile ed alle relative percentuali previste, ammonta per l'anno 2018 ad euro 301.448,72 , per l'anno 2019 ad euro 322.186,21 e per l'anno 2020 ad euro 303.654,90; la sua composizione di evince dall'allegato "C".

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 189.791,00 per l'anno 2018 ed € 85.893,00 per l'anno 2019, e € 42.964,00 per l'anno 2020, per passività pregresse riguardanti il pagamento di debiti maturati in seguito a sentenze e debiti relativi a spese correnti. A tal proposito si evidenzia che l'ente ha adottato un Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale ove sono stati censiti tutti i debiti pendenti e le modalità di ripiano degli stessi. Gli importi di cui sopra coincidono perfettamente con la manovra di risanamento pluriennale adottata dall'ente e riguardante, nel caso specifico, gli esercizi finanziari 2018/2019/2020.

DUP 2018/2020

Il Documento Unico di Programmazione è stato redatto ed approvato dall'organo esecutivo in conformità a quanto disposto dall'art. 170 del TUEL., con Delibera n. 74 del 16/08/2017.

Il Revisore visto il contenuto del DUP esprime parere favorevole sullo stesso.

VERIFICA RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente da atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per gli anni 2018/2019/2020, così come risulta dal prospetto allegato al Bilancio.(Allegato D)

Il Revisore raccomanda di monitorare costantemente il rispetto dei predetti vincoli e intervenire tempestivamente con le opportune variazioni qualora fosse necessario.

Osserva

Che le previsioni di bilancio 2018/2020 corrispondono perfettamente con le previsioni di Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, riferite agli esercizi finanziari 2018 2019 2020, attraverso i quali l'ente prevede di attuare la politica di risanamento proposta nel citato piano di cui all'art. 243 bis del TUEL.

Suggerisce

Di accelerare nell'ambito dell'anno di pertinenza la riscossione delle entrate al fine di contenere il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tutto ciò premesso

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nell'intesa che si dia attuazione alle osservazioni ed ai suggerimenti, richiamato l'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000 e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore dei Conti rilevata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018/2019/2020 e sui documenti allegati e sul DUP,

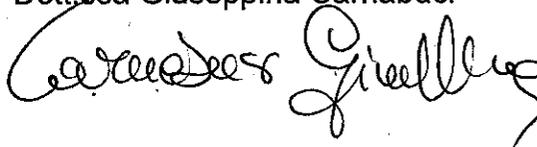
Esprime

Parere favorevole.

Sant'Alessio Siculo li 4 Maggio 2018

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Giuseppina Carnabuci



COMUNE DI SANTALESSIO SICULO (ME)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2018 - 2019 - 2020

ALLEGATO A 11

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	SPESA	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
	ANNO 2018	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020		ANNO 2018	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo di cassa affinzio dell'esercizio	0,00				Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 38/2013 e successive modifiche e integrazioni) - solo regioni		171.502,03	0,00	0,00			41.187,00	41.187,00	41.187,00
Fondo patrimoniale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.721.963,33	1.721.963,33	1.590.282,46	1.548.570,91	TITOLO 1 - Spese correnti	2.647.911,89	2.933.710,81	2.794.046,53	2.695.804,14
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	729.007,83	729.007,83	729.007,83	729.007,83	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate straordinarie	625.904,11	625.904,11	672.536,29	561.604,11	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.432.324,29	6.432.324,29	182.822,26	182.822,26
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.280.822,26	6.280.822,26	182.822,26	182.822,26	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	3.080.236,18	3.366.034,90	2.965.887,79	2.888.626,37
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.548.396,00	2.548.396,00	2.538.396,00	2.538.396,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 38/2013 e successive modifiche e integrazioni)	101.377,66	101.377,66	166.585,05	113.191,74
Totale titoli	12.836.093,53	12.836.093,53	6.663.043,84	6.511.401,11	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Totale entrate finali	9.337.597,53	9.337.597,53	3.174.547,34	3.023.505,11	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.548.396,00	2.548.396,00	2.538.396,00	2.538.396,00
Totale entrate finali	9.337.597,53	9.337.597,53	3.174.547,34	3.023.505,11	Totale titoli	12.880.609,84	12.968.408,56	6.621.896,84	6.470.214,11
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 9 - Spese per conto terzi e partite di giro				
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	Totale spese finali	3.080.236,18	3.366.034,90	2.965.887,79	2.888.626,37
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.548.396,00	2.548.396,00	2.538.396,00	2.538.396,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	101.377,66	101,377,66	166,585,05	113,191,74
Totale titoli	12.836.093,53	12.836.093,53	6.663.043,84	6.511.401,11	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 38/2013 e successive modifiche e integrazioni)	101,377,66	101,377,66	166,585,05	113,191,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.836.093,53	13.007.595,56	6.663.043,84	6.511.401,11	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESA	12.880.609,84	13.007.595,56	6.663.043,84	6.511.401,11	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.548.396,00	2.548.396,00	2.538.396,00	2.538.396,00
Fondo di cassa finale presunto	155.483,69				Totale titoli	12.880.609,84	12.968.408,56	6.621.896,84	6.470.214,11
Indicare gli anni di riferimento					TOTALE COMPLESSIVO SPESA	12.880.609,84	13.007.595,56	6.663.043,84	6.511.401,11

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

ALLEGATO B 1

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	41.187,00	41.187,00	41.187,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.076.875,27 0,00	2.991.825,58 0,00	2.840.182,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.933.710,61 0,00 301.448,72	2.784.045,53 0,00 322.186,21	2.685.804,11 0,00 303.654,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	101.977,66 0,00 0,00	166.593,05 0,00 0,00	113.191,74 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO (ME)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	171.502,03		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.260.822,26	182.822,26	182.822,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.432.324,29 0,00	182.822,26 0,00	182.822,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO (ME)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente agglomerato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

14

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO ME

Alessio Me

COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2018/2020			
DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO	ANNO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO
RECUPERO TRIBUTI ANNI PRECEDENTI IMU-ICI	€ 346.680,87	2018	€ 72.638,31
	€ 215.000,00	2019	€ 52.997,50
	€ 174.288,45	2020	€ 34.466,19
TARI/TARES/TARSU	€ 487.902,71	2018	€ 102.227,82
	€ 487.902,71	2019	€ 120.268,02
	€ 487.902,71	2020	€ 120.268,02
ACQUEDOTTO	€ 346.811,11	2018	€ 126.582,59
	€ 346.811,11	2019	€ 148.920,69
	€ 346.811,11	2020	€ 148.920,69
TOTALE FONDO ACCANTONAMENTO 2018	€		€ 301.448,72
TOTALE FONDO ACCANTONAMENTO 2019	€		€ 322.186,21
TOTALE FONDO ACCANTONAMENTO 2020	€		€ 303.654,90

Q

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO (ME)
BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione)

Alessio V D

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00
B)	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.721.963,33	1.590.282,46
C)	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	729.007,83	729.007,83
D)	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	(+)	626.904,11	672.535,26
E)	TITOLO 4 - Entrate in capitale	(+)	6.260.822,26	182.822,26
F)	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00
H1)	TITOLO 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.933.710,61	2.784.045,53
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	301.448,72	322.186,21
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00
H)	TITOLO 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.632.261,89	2.461.859,32
I1)	TITOLO 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	6.432.324,29	182.822,26
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00
I)	TITOLO 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.432.324,29	182.822,26
L1)	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
L)	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)	(-)	273.111,35	529.966,26
			0,00	458.033,64

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/INVERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio al sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positiva, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

[Signature]

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to _____

F.to ALBERTI

F.to LI DONNI

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line il _____
E fino al _____
L'Addetto _____
F.to _____

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____ al _____

Il _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

~~LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA~~
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

li 09-05-18

Il Segretario Comunale

F.to LI DONNI